POLICY PER LA TUTELA DEI MINORI

La presente policy per la tutela dei minori è stata sviluppata dalla società FC SCANDICCI SSD SRL per garantire che le attività sportive, calcistiche, siano sempre un'esperienza positiva, divertente e sicura per tutti gli attori coinvolti, indipendentemente dalla loro età, genere, orientamento sessuale, etnia e back round sociale, religione e livello di abilità o disabilità.

Tale documento correlato dai codici di condotta rivolti a membri dello staff, famiglie e più in generale rivolto agli utenti coinvolti si pone come obbiettivo di essere a sostegno della crescita sana e sicura di giovani adolescenti che praticano l'attività sportiva e che possono purtroppo talvolta trovarsi di fronte a situazioni potenzialmente sconvenienti.

E' importante che tutti i soggetti coinvolti abbiano piena consapevolezza che gli abusi, danni e le questioni relative alla tutela dei minori sono difficilmente classificabili in maniera univoca in quanto nella maggior parte dei casi si assiste ad una sovrapposizione e con presenza di più tipologie di abuso o danno arrecato, che può minare la sicurezza e il benessere del minore.

Inoltre è estremamente importante essere consapevoli che l'abuso può verificarsi in varie forme: fisiche, emotivo-psicologiche, sessuali, da incuria o negligenza della violenza.

Pertanto per prevenire ed eventualmente contrastare tali circostanze la presente policy esemplifica le modalità di sensibilizzazione e riconoscimento, oltre che di segnalazione, di tali eventualità con l'obbiettivo dichiarato di garantire il nostro ambiente sportivo come divertente e sicuro.

POLICY PER LA TUTELA DEI MINORI

Indice

- La nostra *mission* in ambito di tutela dei minori Pag. 2
- I nostri impegni nei confronti dei minori Pag. 2
- Definizioni e ambiti di applicazione della Policy Pag. 3
- Glossario Pag. 3
- Criteri di attuazione della Policy Pag. 5
  - Sensibilizzazione e Prevenzione Pag. 5
  - Segnalazione e Risposta Pag. 5
- Responsabilità Pag. 6

1.
La nostra missione in ambito di tutela dei minori

FC Scandicci 1908 - vuole essere un'organizzazione sicura per le bambine, i bambini e gli adolescenti.

Tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo con la società devono essere resi pienamente consapevoli dell'esistenza di rischi di abuso e sfruttamento, in particolare sessuale, a danno delle bambine, dei bambini e degli adolescenti.

La tutela dei minori è tutela di tutti! La promozione dello sport calcio viene vissuta come costruzione di un'ambiente che supporti, tuteli e protegga i minori, ed è per questo che tutti devono adottare misure appropriate e mirate dell'implementazione della presente policy.

La Società intende fare tutto quanto è in suo potere per prevenire, segnalare e rispondere a tali problemi.

Il personale della società, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner dovranno sempre dimostrare i più alti standard di comportamento nei confronti di bambine/i e adolescenti, così come indicati nella presente "Policy sulla tutela dei minori" (di seguito "la Policy"). Tali standard si applicano sia alla vita privata che a quella professionale del personale e di chiunque altro svolga attività nell'organizzazione.

Le disposizioni contenute nella presente Policy seguono le linee guida indicate dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, elaborate in collaborazione con la UEFA e con Terres des Hommes.

2.
I nostri impegni nei confronti dei minori

Come insieme di persone ed organizzazioni Partner che lavorano per costruire un movimento globale in favore dei diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, la società assume nei loro confronti i seguenti impegni:

Implementazione: ci impegniamo a diffondere la policy e garantiamo un costante studio, confronto ed elaborazione di strumenti e procedure efficaci e aggiornate.

Sensibilizzazione: ci impegniamo ad assicurare che il personale della società, i suoi dipendenti, i suoi collaboratori, i suoi volontari e il personale di organizzazioni Partner siano consapevoli delle problematiche legate all'abuso e allo sfruttamento sessuale e dei rischi per i minori a queste connessi. I minori stessi e le loro famiglie verranno messi a conoscenza, nelle modalità più appropriate, delle regole di condotta che possono aspettarsi dal personale e dai rappresentanti e di come possono eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso.

Prevenzione: ci impegniamo ad assicurare che il personale della società, i suoi dipendenti, i suoi collaboratori, i suoi volontari e il personale di organizzazioni Partner minimizzino i rischi al fine di prevenire eventuali danni su minori. Si dovrà creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti.

Segnalazione: ci impegniamo ad assicurare che il personale della società, i suoi dipendenti, i suoi collaboratori, i suoi volontari e il personale di organizzazioni Partner abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.

Risposta: ci impegniamo ad assicurare un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il minore coinvolto.

3.
Definizioni e ambiti di applicazione della Policy

Questa Policy include requisiti obbligatori che si applicano a tutti gli aspetti e ambiti del lavoro della società: attività sportiva agonistica e non, attività ludico-motoria, azioni di sensibilizzazione, attività

promozionale.

Per rispondere e salvaguardare i diritti e il benessere di ciascun minore, la società agirà secondo i codici di condotta che rispondono ai principi generali di questa Policy.

Vengono definite il complesso di regole e comportamenti volte a garantire che la pratica sportiva sia primariamente un'esperienza sicura e positiva per tutti i bambini e i ragazzi, ponendo al centro di ogni attenzione il minore, prevenendo con tutte le misure possibili eventuali pericoli e/o danni e/o abusi, garantendo massima trasparenza e riservatezza sia in fase di eventuale individuazione che di segnalazione dell'abuso, supportando e tutelando e proteggendo il minore coinvolto.

Questa Policy si applica:

- al personale dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- ai collaboratori che svolgono compiti amministrativi, organizzativi, segretariali, di supporto medico, di custodia e manutenzione degli impianti;
- ai tecnici ai quali è affidato l'addestramento e la conduzione di gruppi di atleti;
- agli atleti stessi e le loro famiglie;
- ai dirigenti della Società;
- al personale e ai rappresentanti di organizzazioni Partner e a qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia relazioni di carattere formale/contrattuale con la società.

Tutti i soggetti come sopra individuati dovranno agire in accordo con questa Policy, sia nella vita professionale che in quella privata.

4. Glossario

Di seguito le principali definizioni:

- **Bambini/Ragazzi/Minori:** ogni soggetto di età inferiore ai 18 anni.
- **Delegato per la Tutela dei minori:** Persona incaricata e responsabile dell'implementazione e della corretta applicazione della policy per la tutela dei minori e di tutti i documenti e procedure relative.
- **Danno:** Azione o omissione che compromette la sicurezza e il benessere di un soggetto.
- **Operatore:** Allenatore, dirigente, arbitro, assistente, collaboratore, medico, paramedico, membro dello staff o qualsiasi altra persona responsabile di un evento o di una attività dal punto di vista tecnico, medico o amministrativo-gestionale.
- **Protezione:** Parte della tutela e della promozione del benessere. Si riferisce alle azioni intraprese per tutelare particolari categorie di minori che soffrono o che potrebbero soffrire un danno significativo.
- **Controlli parametro:** Controlli e verifiche effettuati per lo screening e per le valutazioni dello *status quo* al fine dell'implementazione della policy.
- **Salvaguardia/tutela:** La responsabilità dell'organizzazione di garantire che il calcio e le relative attività siano svolte in un ambiente sicuro e positivo in modo tale che possano sempre rappresentare un'esperienza piacevole per tutti i bambini e per tutti i ragazzi che devono essere messi al sicuro da potenziali danni o abusi.

- **SGS:** Settore Giovanile e Scolastico della Federazione Italiana Giuoco Calcio, organo di sviluppo e di servizio per la promozione, l'organizzazione e la disciplina dell'attività sportiva e formativa dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici di tutto il territorio nazionale.

- **Abuso:** Uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di qualcosa o incapacità di agire nel modo corretto che si traducono in un danno, o nel rischio di arrecare un danno, per un minore, tale da comprometterne lo sviluppo. Sono da ritenersi inclusi nella definizione: l'abuso fisico, emotivo/psicologico e sessuale, trattamento negligente, incuria, violenza e sfruttamento in tutte le forme, anche se perpetrati attraverso l'uso di strumenti digitali (online).

- **Bullismo:** Comportamenti ripetuti e atti ad intimidire o turbare un soggetto che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura – ad esempio insulti – esclusione o isolamento, diffusione di notizie infondate, comportamenti che mettano il soggetto in imbarazzo nei confronti di un pubblico più o meno vasto o davanti ai coetanei, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima.

- **Negligenza:** Trascurare in modo persistente e sistematico i bisogni fisici o psicologici del minore e il loro adeguato soddisfacimento. Può avere conseguenze fisiche ed emotive condizionando soprattutto lo sviluppo psicologico e cognitivo.

- **Abuso emotivo:** Maltrattamento emotivo reiterato e tale da causare gravi e persistenti effetti sullo sviluppo emotivo del bambino attraverso aggressioni e violenze verbali o pressioni psicologiche. Può includere il tentativo di trasmettere e generare una sensazione di inutilità, di non essere amati, di essere inadeguati o apprezzati soltanto in quanto utili a soddisfare le esigenze di un soggetto terzo. Può influire anche sullo sviluppo generando, nel corso delle età, frequenti status di paura o sensazione di costante pericolo, L'abuso emotivo è elemento caratterizzante di tutti i tipi di abuso, ma può verificarsi anche indipendentemente da questi.

- **Abuso fisico:** Danno fisico inflitto ad un minore. Rientrano in questa casistica ma non la esauriscono le azioni volte a percuotere, colpire, scuotere, lanciare, scottare, soffocare. Viene causato un danno fisico anche quando un genitore o un tutore simulano dei sintomi relativi a problemi di salute, malattie o infortuni o deliberatamente li causano ai danni del minore di cui sono tenuti a prendersi cura.

- **Abuso sessuale:** L'abuso sessuale ricomprende i casi di aggressione sessuale e gli atti o le situazioni inappropriati che il minore non è in grado di comprendere e per i quali non è quindi possibile fornire un consenso in quanto il soggetto non è ancora cognitivamente e psicologicamente preparato ad affrontarli. Tale violazione può comportare un contatto fisico indesiderato, molestie, stupro. Possono essere ricompresi in tale previsione anche attività prive di contatto, come il coinvolgimento di minori che coercitivamente guardano o si rendono protagonisti della produzione di materiale pornografico o vengono incitati nel perpetrare comportamenti sessualmente inappropriati.

Questa policy viene adottata da FC SCANDICCI 1908 dal 1 Luglio 2025 ed entra in vigore lo stesso giorno.
Per eventuali domande relative a questa policy, o documentazione correlata si prega di contattare: sgs@scandiccicalcio.com.

5.
Criteri di attuazione della Policy

I seguenti criteri definiscono i livelli minimi di riferimento per una appropriata implementazione della Policy e per il monitoraggio e la valutazione della implementazione stessa. Questi criteri sono verificati regolarmente ed eventualmente a aggiornati.

5.1
Sensibilizzazione e prevenzione

- **Diffusione e sensibilizzazione**

FC Scandicci 1908 garantisce un'ampia diffusione della Policy, della relativa Procedura Generale e del Codice di Condotta. La diffusione deve includere necessariamente il personale della società Scandicci, i suoi dipendenti, collaboratori, volontari e il personale di organizzazioni Partner e in particolare i bambini, le bambine, gli adolescenti e coloro che se ne prendono cura.
La diffusione è gestita in modo da assicurare che la Policy ed il Codice di Condotta siano pienamente compresi; a tal fine può prevedersi l'utilizzo di traduzioni nella lingua dei beneficiari e la produzione di materiali a misura di bambino.

- **Selezione ed assunzione di personale**

L'assunzione e la selezione del personale, di altri collaboratori o volontari deve riflettere l'impegno della società per la tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, garantendo che siano adottate comunicazioni, controlli e procedure per escludere chiunque non sia idoneo a lavorare con i minori.
I candidati selezionati sono avvertiti della natura vincolante di questa Policy, della relativa Procedura Generale e del Codice di Condotta e del fatto che questi si applicano sia alla vita professionale che a quella privata.

- **Formazione**

I facenti parte del personale della società devono essere supportati nello sviluppare competenze, conoscenze ed esperienze sulla tutela dei minori, adeguate al loro ruolo all'interno dell'organizzazione.
Le informazioni di base della Policy, il Codice di Comportamento e le Procedure devono essere incluse nella formazione iniziale e continuativa del personale.

- **Valutazione e identificazione dei rischi**

La valutazione dei rischi è importante per qualsiasi processo della tutela dei minori. E' di importanza estrema dato che dovrà garantire la capacità di riconoscere e prevenire eventuali danni assicurando attraverso azioni mirate la tutela dei minori.
Tutte le attività condotte dalla società che coinvolgono bambini, bambine o adolescenti devono essere preventivamente valutate, per garantire che qualsiasi rischio per la tutela dei minori sia identificato e siano sviluppati sistemi di controllo adeguati.

- **Tecnologie dell'informazione e della comunicazione**

Nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come internet, siti web, siti di social network, fotografia digitale, la società pone la massima attenzione per assicurare che i bambini, le bambine e gli adolescenti non siano esposti ad alcun possibile rischio.
La società, al momento del tesseramento, richiede la firma di una liberatoria per poter pubblicare sui canali di società i contenuti multimediali, che comunque prevedono solo ed esclusivamente situazioni estrapolate dal gioco sul campo.

5.2
Segnalazione e risposta

- **Procedura di segnalazione**

La società s'impegna ad assicurare che il personale operante al suo interno abbia chiaro quando sia necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.
La procedura di segnalazione delinea nel dettaglio le azioni da seguire quando viene fatta una segnalazione di abuso e distingue tra i casi quelli che hanno origine al di fuori dell'organizzazione e quelli che invece coinvolgono personale della società, i suoi dipendenti, collaboratori, volontari e il personale di organizzazioni Partner, così come i casi in cui i beneficiari stessi sono i presunti autori dell'abuso.
La procedura comprende indicazioni su come e quando segnalare il presunto abuso alle autorità competenti, ai servizi locali e alle risorse specializzate localmente disponibili per la tutela di bambine, bambini e adolescenti.

- **Risposta**

La società s'impegna ad assicurare un intervento efficace in risposta ad una segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il minore coinvolto.

6. Responsabilità

I facenti parte del personale della società devono essere consapevoli dei propri ruoli e responsabilità nel riportare e dare seguito alle segnalazioni di presunti abusi, con particolare riferimento alle azioni che potranno essere intraprese nei confronti di chi è segnalato come presunto abusante, che includono:

- possibile attivazione di procedure disciplinari interne, che possono comportare anche l'allontanamento, il licenziamento o la chiusura del rapporto di collaborazione;

- possibile inoltro della segnalazione alle autorità competenti per le indagini del caso.

- verranno introdotte procedure di selezione degli operatori sportivi, siano essi collaboratori SGS o membri dello Staff delle Società affiliate, più sicure per garantire che i candidati siano idonei ad operare nell'ambito dell'attività giovanile e a diretto contatto con i minori. Tali procedure di selezione devono prevedere l'acquisizione di documenti o auto certificazioni, nonché verifiche pre e post selezione e inserimento. Per impedire a soggetti non idonei di lavorare con bambini e ragazzi, nessun operatore sportivo deve essere impegnato nelle attività prima che vengano portate a termine tutte le verifiche necessarie e prima che venga acquisita tutta la documentazione richiesta. L'iter si concluderà con un momento formativo-informativo sulle tematiche relative alla tutela dei minori. Nel periodo di formazione può essere previsto lo svolgimento di attività sotto la supervisione del delegato interno stesso. La documentazione relativa all'iter di selezione deve essere debitamente conservata in modo tale che sia possibile consultare tutti i dati dei profili selezionati ma anche i dati relativi alla selezione stessa. Queste informazioni devono essere archiviate e conservate nel rispetto della vigente normativa in tema di privacy e tutela dei dati personali.

Documento aggiornato al 01/09/2025.